

**TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A.**

Sede in Cesena (FC), Via Larga di Sant'Andrea n. 201

Capitale Sociale Euro 123.053.514,60 int. vers.

Iscritta al Registro delle Imprese C.C.I.A.A. Forlì – Cesena n. 01547370401

R.E.A. n. 201.271 C.C.I.A.A. Forlì - Cesena

Codice Fiscale e P. I.V.A.: 01547370401

Sito internet: [www.trevifin.com](http://www.trevifin.com)

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI SUL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 13 MAGGIO 2026 (1^ CONV.) E DEL 14 MAGGIO 2026 (2^ CONV.) PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL D. LGS. DEL 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E DEGLI ARTICOLI 72 E 84-TER DEL REGOLAMENTO EMANATO DALLA CONSOB CON DELIBERA DEL 14 MAGGIO 1999, N. 11971 ("REGOLAMENTO EMITTENTI") IN CONFORMITÀ ALL'ALLEGATO 3A, SCHEMA 2 e 3, DEL REGOLAMENTO EMITTENTI**

NON DESTINATA ALLA COMUNICAZIONE, PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE INTEGRALE O PARZIALE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN, DA O A SOGGETTI SITUATI O RESIDENTI NEGLI STATI UNITI, IN AUSTRALIA, IN CANADA, IN SUDAFRICA O IN GIAPPONE O IN QUALSIASI GIURISDIZIONE IN CUI TALE CONDOTTA SIA SOGGETTA ALL'AUTORIZZAZIONE DA PARTE DI AUTORITÀ LOCALI O SIA ALTRIMENTI VIETATA AI SENSI DI LEGGE.

Il presente documento e le informazioni ivi contenute non includono o costituiscono un'offerta di vendita di strumenti finanziari, o una sollecitazione di un'offerta ad acquistare strumenti finanziari. Qualsiasi offerta al pubblico sarà condotta in Italia e nello Spazio Economico Europeo sulla base di un prospetto informativo approvato dalle competenti autorità, in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari. Nessuna offerta di vendita di strumenti finanziari o sollecitazione di un'offerta di acquistare strumenti finanziari sarà condotta negli Stati Uniti, in Australia, in Canada, in Sudafrica o in Giappone nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sarebbe soggetta all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge (gli "Altri Paesi").

Il presente documento, parte di esso o la sua distribuzione non possono costituire la base di, né può essere fatto affidamento sullo stesso rispetto a, un eventuale accordo o decisione di investimento. Gli strumenti finanziari non sono stati e non saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi dello United States Securities Act of 1933, come successivamente modificato (il "Securities Act"), o ai sensi delle leggi vigenti negli Altri Paesi. Gli strumenti finanziari non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti, salvo che gli stessi siano registrati ai sensi del Securities Act o in presenza di un'esenzione dalla registrazione ai sensi del Securities Act. Trevi – Finanziaria Industriale S.p.A. non intende registrare alcuna parte dell'offerta o condurre alcuna offerta pubblica negli Stati Uniti.

Il presente documento non costituisce né un'offerta di vendita né una sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere strumenti finanziari. Il presente documento è stato predisposto sul presupposto che qualsiasi offerta di strumenti finanziari cui lo stesso faccia riferimento nel Regno Unito e in qualsiasi Stato membro dello Spazio Economico Europeo ("SEE") soggetto al Regolamento Prospetto (ciascuno, uno "Stato Membro Rilevante") sarà effettuata sulla base di un prospetto approvato dall'autorità competente e pubblicato in conformità a quanto previsto dal Regolamento Prospetto (l'"Offerta Pubblica Consentita") e/o ai sensi di un'esenzione dal requisito di pubblicazione di un prospetto per offerte di strumenti finanziari prevista dal Regolamento Prospetto.

Conseguentemente, chiunque effettui o intenda effettuare un'offerta di strumenti finanziari in uno Stato Membro Rilevante diversa dall'Offerta Pubblica Consentita può farlo esclusivamente laddove non sia previsto alcun obbligo per la Società di pubblicare rispettivamente un prospetto ai sensi dell'articolo 1 o dell'articolo 3 del Regolamento Prospetto o integrare un prospetto ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento Prospetto, in

relazione a tale offerta.

L'espressione "Regolamento Prospetto" indica il Regolamento (UE) 2017/1129 (tale Regolamento e le relative modifiche, unitamente a qualsiasi atto delegato e misura di attuazione) e il Regolamento (UE) 2017/1129 in quanto trasposto nella legge nazionale del Regno Unito in forza dello European Union (Withdrawal) Act del 2018 (il "EUWA"). Il presente documento non costituisce un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto. Un prospetto predisposto ai sensi del Regolamento Prospetto potrebbe essere pubblicato in futuro ai fini di un'offerta pubblica promossa esclusivamente in Italia e/o nello Spazio Economico Europeo. Gli investitori non dovrebbero sottoscrivere alcuno strumento finanziario di cui al presente documento se non sulla base delle informazioni contenute nel relativo prospetto.

\*\*\*

Il presente documento e le informazioni ivi contenute non hanno finalità di né costituiscono in alcun modo consulenza in materia di investimenti. Le dichiarazioni ivi contenute non sono state oggetto di verifica indipendente. Non viene fatta alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in riferimento a, e nessun affidamento dovrebbe essere fatto relativamente all'imparzialità, accuratezza, completezza, correttezza e affidabilità delle informazioni ivi contenute. Il Gruppo e i suoi rappresentanti declinano ogni responsabilità (sia per negligenza o altro), derivanti in qualsiasi modo da tali informazioni e/o per eventuali perdite derivanti dall'utilizzo o meno di questa comunicazione. Accedendo a questi materiali, il lettore accetta di essere vincolato dalle limitazioni di cui sopra. Questo documento contiene previsioni e stime che riflettono le attuali opinioni del management del Gruppo in merito ad eventi futuri. Previsioni e stime sono in genere identificate da espressioni come "è possibile," "si dovrebbe," "si prevede," "ci si attende," "si stima," "si ritiene," "si intende," "si progetta," "obiettivo" oppure dall'uso negativo di queste espressioni o da altre varianti di tali espressioni oppure dall'uso di terminologia comparabile. Queste previsioni e stime comprendono, ma non si limitano a, tutte le informazioni diverse dai dati di fatto, incluse, senza limitazione, quelle relative alla situazione patrimoniale e alla posizione finanziaria futura del Gruppo e ai risultati operativi, la strategia, i piani, gli obiettivi e gli sviluppi futuri nei mercati in cui il Gruppo opera o intende operare. A seguito di tali incertezze e rischi, si avvisano i lettori che non devono fare eccessivo affidamento su tali informazioni di carattere previsionale come previsione di risultati effettivi. La capacità del Gruppo di confermare i dati economico-patrimoniali e finanziari di natura previsionale e raggiungere i risultati previsti dipende da molti fattori al di fuori del controllo del

management. I risultati effettivi possono differire significativamente da (ed essere più negativi di) quelli previsti o impliciti nei dati previsionali. Tali previsioni e stime comportano rischi ed incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi e si fondano su assunti di base. Le previsioni e le stime ivi formulate si basano su informazioni a disposizione del Gruppo alla data odierna. Il Gruppo non assume alcun obbligo di aggiornare pubblicamente e di rivedere previsioni e stime a seguito della disponibilità di nuove informazioni, di eventi futuri o di altro, fatta salva l'osservanza delle leggi applicabili. Tutte le previsioni e le stime successive, scritte e orali, attribuibili al Gruppo o a persone che agiscono per conto dello stesso sono espressamente qualificate, nella loro interezza, da queste dichiarazioni cautelative.

**Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A., in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, per un periodo di 18 (diciotto) mesi a decorrere dall'adozione della delibera assembleare e per un importo massimo complessivo di Euro 100.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in sede straordinaria per discutere e deliberare in merito alla proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. (“**Trevifin**” o la “**Società**”) la delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare, in via scindibile e a pagamento, il capitale sociale della Società (la “**Delega**”) per un importo complessivo massimo di Euro 100.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile.

La presente relazione (la “**Relazione**”) è finalizzata a illustrare la predetta proposta di delibera all'Assemblea.

## **1. Oggetto della Delega**

Ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, lo statuto sociale – anche mediante modificazione dello stesso – può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare determinato per il periodo massimo di cinque anni dalla data di deliberazione della modificazione.

Per le motivazioni e gli obiettivi descritti nel prosieguo della presente Relazione, la Delega che si propone di conferire al Consiglio di Amministrazione ha ad oggetto la facoltà di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie,

prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione al momento dell'emissione e da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile per un ammontare massimo, inclusivo di sovrapprezzo, di complessivi Euro 100.000.000,00, da esercitarsi entro il periodo di 18 mesi dalla data della delibera assembleare di conferimento della Delega stessa, con la facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo (l'“**Aumento di Capitale**” ovvero l'“**Operazione**”).

Le concrete modalità con le quali l'Aumento di Capitale dovrà realizzarsi saranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

## 2. **Motivazioni della Delega e dell'Aumento di Capitale – criteri di esercizio della Delega**

In data 27-29 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione di Trevifin ha approvato il piano industriale della Società 2026-2029 (il “**Piano Industriale**”).

In tale contesto, il medesimo Consiglio di Amministrazione di Trevifin ha altresì approvato, nelle sue linee essenziali, una manovra finanziaria finalizzata a (i) rifinanziare il debito e ridurre il livello di indebitamento del Gruppo; (ii) rafforzare ulteriormente la flessibilità finanziaria del Gruppo; (iii) garantire maggior rapidità e capacità di esecuzione nell'attuazione della strategia e del Piano Industriale; e (iv) mantenere la possibilità di valutare opportunità selettive di sviluppo inorganico coerenti con il cluster delle attività di Gruppo (la “**Manovra Finanziaria**”). Per ulteriori e più dettagliate informazioni sulla Manovra Finanziaria si rimanda al comunicato stampa diffuso da Trevifin il 30 marzo 2026.

L'Aumento di Capitale, a valere sulla Delega, costituisce uno degli elementi della Manovra Finanziaria ed è finalizzato al rafforzamento della flessibilità finanziaria del Gruppo e della sua *capital structure*, nonché a dotare la Società delle risorse finanziarie occorrenti per la crescita organica e inorganica della stessa e consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici sottesi al Piano Industriale.

In particolare, le risorse finanziarie rivenienti dall'Aumento di Capitale sono destinate, in parte, ad

accrescere ulteriormente la propria capacità finanziaria e conseguentemente ad implementare la propria strategia, fornendo adeguato supporto al previsto percorso di crescita del Gruppo Trevi e, in parte, alla riduzione del proprio indebitamento finanziario.

Si veda, a tal proposito, il prospetto qui di seguito riportato che contiene un'analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve ed a medio-lungo termine al 31.12.2024 e al 31.12.2025 nonché un dettaglio circa l'utilizzo delle risorse finanziarie rinvenienti da dall'Aumento di Capitale.

### INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSUNTIVO

|  | (€ mil)           |                   |                   |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>       | <b>31/12/2025</b> | <b>31/12/2024</b> | <b>Variazioni</b> |
| Debiti verso banche correnti                 | (128,0)           | (59,3)            | (68,8)            |
| Debiti verso altri finanziatori correnti     | (141,2)           | (16,9)            | (124,3)           |
| Attività finanziarie correnti                | 6,3               | 17,9              | (11,6)            |
| Disponibilità liquide                        | 93,2              | 95,0              | (1,8)             |
| <b>Totale corrente</b>                       | <b>(169,7)</b>    | <b>36,8</b>       | <b>(206,5)</b>    |
| Debiti verso banche non correnti             | (10,0)            | (102,0)           | 92,0              |
| Debiti verso altri finanziatori non correnti | (7,7)             | (133,6)           | 125,9             |
| <b>Totale non corrente</b>                   | <b>(17,7)</b>     | <b>(235,7)</b>    | <b>218,0</b>      |
| <b>Indebitamento finanziario netto</b>       | <b>(187,4)</b>    | <b>(198,9)</b>    | <b>11,5</b>       |

### FONTI E IMPIEGHI DELL'OPERAZIONE AL 30 GIUGNO 2026

#### POST EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E INCASSO DELL'AUMENTO DI CAPITALE

|                        |              | (€ mil)                  |              |
|------------------------|--------------|--------------------------|--------------|
| <b>FONTI</b>           |              | <b>IMPIEGHI</b>          |              |
| AuCap                  | 100          | Rimborso debito MLT AdR* | 176,3        |
| Nuova finanza - Banche | 170          | Rimborso interessi PIK   | 24,7         |
|                        |              | Rimborso Minibond        | 50,0         |
|                        |              | Cassa*                   | 19,0         |
| <b>TOTALE FONTI</b>    | <b>270,0</b> | <b>TOTALE IMPIEGHI</b>   | <b>270,0</b> |

\* Esposizioni a medio-lungo termine oggetto dell'Accordo di Risanamento.

\*\* Al lordo dei costi relativi alla Manovra Finanziaria.

Rispetto a quanto sopra, il conferimento della Delega rappresenta lo strumento tecnico che permette di svolgere un'operazione sul capitale della Società in modo più tempestivo ed efficiente. La Delega, infatti, permette al Consiglio di Amministrazione di determinare le condizioni dell'Aumento di Capitale, incluso l'ammontare massimo del numero di azioni da emettere e il prezzo di emissione delle

stesse, tenendo conto delle condizioni di mercato prevalenti al momento dell'avvio dell'Operazione, nonché di ridurre eventuali impatti sull'andamento del titolo Trevifin grazie a più ridotti tempi di implementazione dell'Aumento di Capitale.

### **3. Informazioni sui risultati dell'ultimo esercizio chiuso e indicazioni generali sull'andamento della gestione dell'esercizio in corso**

Per una completa descrizione dell'andamento gestionale della Società e per informazioni circa la prevedibile chiusura dell'esercizio in corso, si rinvia a quanto indicato nella seguente documentazione, tutta disponibile sul sito della Società all'indirizzo [www.trevifin.com](http://www.trevifin.com), sezione "Investor Relations/Bilanci e Relazioni Finanziarie":

- Progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, corredato della Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla Gestione.
- Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 contenente la Rendicontazione consolidata di sostenibilità 2025.

### **4. Eventuali consorzi di collocamento e/o garanzia**

In data 29 marzo 2026, nel contesto dell'Aumento di Capitale, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (il "Sole Global Coordinator"), ha sottoscritto con Trevifin un accordo di pre-garanzia (l'"**Accordo di Pre-garanzia**").

L'Accordo di Pre-garanzia ha ad oggetto l'impegno del Sole Global Coordinator a sottoscrivere un accordo di garanzia (l'"**Accordo di Garanzia**") ai sensi del quale quest'ultimo si impegnerà, tra l'altro, ai termini e alle condizioni ivi previsti in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, a sottoscrivere le azioni ordinarie di nuova emissione eventualmente rimaste non sottoscritte al termine dell'offerta in Borsa relativa all'Aumento di Capitale per un ammontare massimo complessivo pari a circa Euro 78,73 milioni, pari alla differenza tra il controvalore massimo complessivo dell'Aumento di Capitale e il controvalore delle nuove azioni oggetto dell'impegno di CDP Equity S.p.A. ("**CDPE**") di cui infra. L'Accordo di Pre-garanzia è soggetto ad alcune condizioni sospensive in linea con la prassi

di mercato per operazioni simili, ivi incluso il mancato verificarsi di eventi pregiudizievoli significativi in capo alla Società e/o al gruppo societario ad essa facente capo o a livello dei mercati finanziari.

È previsto che l'Accordo di Garanzia sia sottoscritto tra Trevifin e il Sole Global Coordinator (e le eventuali ulteriori istituzioni finanziarie che dovessero essere successivamente coinvolte), al verificarsi delle condizioni sospensive previste dall'Accordo di Pre-garanzia, nell'imminenza dell'avvio dell'offerta in opzione e non appena il Consiglio di Amministrazione avrà stabilito le condizioni definitive dell'Aumento di Capitale.

#### **5. Altre forme di collocamento previste**

Le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale saranno offerte in opzione a pagamento direttamente agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441 del codice civile. Allo stato, non sono previste altre forme di collocamento.

#### **6. Termini e condizioni dell'Aumento di Capitale, ivi inclusi i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni dell'Aumento di Capitale**

In linea con la prassi di mercato per operazioni simili, si propone che l'Assemblea degli Azionisti conferisca al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per definire le modalità, i termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale, inclusi i poteri per:

(i) determinare il prezzo di emissione delle azioni (il "Prezzo di Sottoscrizione"), e, in particolare, la porzione da allocare a capitale sociale e quella da allocare a sovrapprezzo, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato prevalenti alla data di determinazione dei termini dell'Aumento di Capitale, dell'andamento dei corsi di Borsa dell'azione ordinaria Trevifin, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché della prassi di mercato per operazioni simili. Il Prezzo di Sottoscrizione sarà determinato anche applicando, secondo le medesime prassi, uno sconto sul prezzo teorico ex-diritto (c.d. Theoretical Ex-Right Price – "TERP") delle azioni ordinarie Trevifin, quest'ultimo calcolato – secondo le metodologie correnti – tenuto conto, inter alia, del prezzo dell'azione ordinaria Trevifin nel giorno di Borsa aperta antecedente il giorno di detta determinazione

o, se disponibile, sulla base del prezzo dell'azione ordinaria Trevifin nel giorno di Borsa aperta in cui sarà assunta la determinazione stessa;

(ii) determinare il numero di azioni oggetto dell'emissione, fermo restando che le azioni di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche – anche in termini di godimento – di quelle in circolazione, e saranno offerte in opzione agli Azionisti in proporzione alla partecipazione detenuta; e

(iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di Aumento di Capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione, nonché la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione.

I criteri e le motivazioni qui illustrati costituiscono principi ai quali il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi nell'esercizio della Delega.

#### **7. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione**

Alla data della presente Relazione, CDPE ha assunto, tramite la sottoscrizione di apposita commitment letter inviata alla Società, un impegno irrevocabile – subordinatamente al positivo avveramento di talune condizioni sospensive – a sottoscrivere e liberare integralmente, al Prezzo di Sottoscrizione, azioni ordinarie di Trevifin di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale per un importo massimo complessivo pari a circa Euro 21,27 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, corrispondente alla quota di propria integrale spettanza dell'Aumento di Capitale in proporzione alle Azioni dalla stessa detenute (l'“**Impegno di Sottoscrizione CDPE**”).

#### **8. Autorizzazioni delle autorità competenti**

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale richiederà la pubblicazione di un prospetto di offerta e quotazione (“EU follow-on prospectus”), in conformità all'art. 14 bis del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato e integrato, e ai relativi regolamenti delegati, soggetto all'approvazione della CONSOB (il “**Prospetto Informativo**”).

#### **9. Durata della Delega e periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale**

In caso di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea straordinaria, la Delega dovrà essere eseguita entro il termine di 18 (diciotto) mesi a decorrere dall'adozione della delibera assembleare, decorso il quale la stessa verrà automaticamente meno.

Fermo quanto precede, subordinatamente all'approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Trevifin e al rilascio delle necessarie autorizzazioni, nonché sulla base delle condizioni di mercato, si stima che l'Aumento di Capitale possa concludersi entro il terzo trimestre del 2026.

In ogni caso sarà data al mercato adeguata informativa in merito ai tempi previsti per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale.

#### **10. Ammontare della Delega**

Si propone di stabilire che l'ammontare della Delega sia pari a complessivi massimi Euro 100.000.000,00, inclusivo di sovrapprezzo.

#### **11. Data di godimento delle azioni di nuova emissione**

Le azioni ordinarie che saranno emesse in esecuzione dell'Aumento di Capitale avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie di Trevifin in circolazione al momento dell'emissione.

#### **12. Effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'Aumento di Capitale**

L'Aumento di Capitale comporterà un incremento del valore del patrimonio netto della Società per un importo massimo complessivo di Euro 100.000.000,00, da cui andranno dedotti i costi direttamente imputabili all'Aumento di Capitale. Per ulteriori informazioni circa l'utilizzo delle risorse finanziarie rinvenienti da dall'Aumento di Capitale si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 2 che precede.

#### **13. Effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale**

Trattandosi di un aumento di capitale in opzione non vi sono effetti diluitivi in termini di quote percentuali di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti della Società che decideranno di sottoscrivere azioni di nuova emissione sulla base dei propri diritti di opzione.

Non essendo ancora stato determinato il prezzo di emissione delle nuove azioni, il numero di azioni

da emettere e il relativo rapporto di opzione, elementi che saranno determinati solo in prossimità dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale, non risulta possibile al momento né determinare, né formulare una stima dell'effetto diluitivo per gli azionisti che non dovessero esercitare, in tutto o in parte, i diritti di opzione loro spettanti.

#### 14. Modifiche statutarie

Qualora la proposta di conferimento della Delega venga approvata dall'Assemblea straordinaria, si renderà necessario procedere alla correlata modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale della Società, mediante l'inserimento di un nuovo comma che dia conto dell'avvenuta assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

Si riporta di seguito l'esposizione a confronto del predetto art. 6 nel testo vigente e in quello proposto.

In carattere grassetto il testo di cui si propone l'inserimento.

| Testo Vigente   | Testo Proposto   |
|---|--|
| <b>Articolo 6</b>   | <b>Articolo 6</b>  |
| <p>Il capitale sociale è determinato in Euro 123.053.514,60 (centoventitremilionicinquantatremilacinquecentoquattordici virgola sessanta) ed è diviso in numero 312.277.292 (trecentododicimilioniduecentosettantasettemiladuecentonovantadue) azioni prive dell'indicazione del valore nominale.</p>   | [invariato]  |
| <p>L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data [13] maggio 2026 ha deliberato:</p> <p>(i) di approvare il raggruppamento delle azioni ordinarie di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. in circolazione nel rapporto di una nuova azione ordinaria ogni n. [20] azioni ordinarie esistenti, previo annullamento delle azioni ordinarie nel numero massimo necessario per consentire la quadratura complessiva dell'operazione senza modifiche del capitale sociale;</p> <p>(ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro e con</p> | <p><i>(Invariato rispetto al testo proposto al punto 1 all'ordine del giorno e assumendo l'approvazione dello stesso).</i></p> |

|  |   |
|--|---|
| <p>facoltà di subdelega, ogni più ampio potere occorrente per:</p> <p>(a) determinare la data in cui si procederà al raggruppamento in linea con i tempi tecnici richiesti e indicati da parte dei soggetti competenti e, in ogni caso, non oltre l'avvio del periodo di offerta in opzione dell'aumento di capitale sociale a pagamento deliberato in data odierna;</p> <p>(b) procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni statutarie ad avvenuta esecuzione del raggruppamento, adeguando i valori numerici ivi previsti, nonché per depositare nel Registro delle Imprese il testo dello Statuto aggiornato;</p> <p>(c) mettere a disposizione degli Azionisti - per il tramite di intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A. - un servizio per l'acquisto o la vendita delle frazioni delle nuove azioni mancanti o eccedenti, necessarie per consentire agli Azionisti di venire a detenere un numero intero di azioni ordinarie;</p> <p>(d) per provvedere a quanto necessario od opportuno per l'attuazione, compiutamente ed in ogni singola parte, delle deliberazioni assunte per il buon fine dell'operazione di raggruppamento, così come per adempiere a tutte le formalità richieste, con tutti i più ampi poteri richiesti e appropriati, nessuno escluso e senza eccezioni, per il buon fine delle delibere adottate.</p> |   |
|  | <p><i>L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 13 maggio 2026 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi a decorrere dal 13 maggio 2026, per un importo massimo complessivo di Euro 100.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare e le medesime</i></p> |

*caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione e da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del codice civile.*

*Ai fini di cui sopra, l'assemblea straordinaria ha conferito al consiglio di amministrazione ogni più ampio potere per definire, per ogni eventuale singolo esercizio della delega che precede, le modalità, i termini e le condizioni dell'operazione, inclusi i poteri per: (i) determinare il prezzo di emissione delle azioni, e in particolare la porzione da allocare a capitale sociale e quella da allocare a sovrapprezzo, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato prevalenti nel momento di determinazione dei termini dell'aumento di capitale, dei corsi di Borsa dell'azione ordinaria della Società, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché della prassi di mercato per operazioni similari applicando, secondo le medesime prassi, uno sconto sul prezzo teorico ex-diritto (c.d. Theoretical Ex-Right Price – "TERP") delle azioni ordinarie Trevifin, quest'ultimo calcolato – secondo le metodologie correnti – tenuto conto, inter alia, del prezzo dell'azione Trevifin nel giorno di Borsa aperta antecedente il giorno di detta determinazione o, se disponibile, sulla base del prezzo dell'azione ordinaria Trevifin nel giorno di Borsa aperta in cui sarà assunta la determinazione stessa; (ii) determinare il numero di azioni oggetto dell'emissione ed il relativo rapporto di opzione, fermo restando che le azioni di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche – anche in termini di godimento – di quelle in circolazione e saranno offerte in opzione agli azionisti in proporzione alla partecipazione detenuta, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni con facoltà, altresì, per la quadratura dell'operazione nei termini di cui sopra, di ridurre il quantitativo di diritti non optati da offrire in Borsa; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in*

|  |   |
|--|---|
|  | <i>opzione, nonché la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione.</i> |
|--|---|

## 15. Diritto di recesso

La modifica proposta allo Statuto Sociale non dà luogo ad alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto Sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

\* \* \* \* \*

Ciò posto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L’Assemblea straordinaria di Trevifin S.p.A.:

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell’art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dell’art. 84-ter, del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n. 11971 e dell’Allegato 3A del predetto Regolamento,
  - constatato che il capitale sociale, come attestato dal Collegio Sindacale, è pari a Euro 123.053.514,60 ed è interamente sottoscritto e versato, né ha emesso categorie speciali di azioni,
  - riconosciuto l’interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,
- delibera

1. di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega ai sensi dell’art. 2443 del codice civile ad aumentare in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale di Trevifin, per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente delibera e per un importo massimo complessivo di Euro 100.000.000,00 comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione e da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell’art. 2441, comma 1, del

codice civile (l'“**Aumento di Capitale**”);

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per definire, per ogni eventuale singolo esercizio della delega che precede, le modalità, i termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale, inclusi i poteri per:
  - a. determinare il prezzo di emissione delle azioni, e in particolare la porzione da allocare a capitale sociale e quella da allocare a sovrapprezzo, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato prevalenti nel momento di determinazione dei termini dell'Aumento di Capitale, dei corsi di Borsa dell'azione ordinaria Trevifin, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Trevifin, nonché della prassi di mercato per operazioni similari applicando, secondo le medesime prassi, uno sconto sul prezzo teorico ex-diritto (c.d. Theoretical Ex-Right Price – “TERP”) delle azioni ordinarie Trevifin, quest'ultimo calcolato – secondo le metodologie correnti – tenuto conto, inter alia, del prezzo dell'azione Trevifin nel giorno di Borsa aperta antecedente il giorno di detta determinazione o, se disponibile, sulla base del prezzo dell'azione ordinaria Trevifin nel giorno di Borsa aperta in cui sarà assunta la determinazione stessa;
  - b. determinare il numero di azioni oggetto dell'emissione ed il relativo rapporto di opzione, fermo restando che le azioni di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche – anche in termini di godimento – di quelle in circolazione e saranno offerte in opzione agli Azionisti in proporzione alla partecipazione detenuta, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni con facoltà, altresì, per la quadratura dell'operazione nei termini di cui sopra, di ridurre il quantitativo di diritti non optati da offrire in Borsa;
  - c. determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di Aumento di Capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione, nonché la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione;

3. di modificare, conseguentemente, l'art. 6 dello Statuto Sociale, mediante l'inserimento al termine dello stesso del seguente nuovo comma:

*“L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 13 maggio 2026 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento per un periodo di 18 mesi a decorrere dal 13 maggio 2026, per un importo massimo complessivo di Euro 100.000.000,00 comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione e da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del codice civile.*

*Ai fini di cui sopra, l'assemblea straordinaria ha conferito al consiglio di amministrazione ogni più ampio potere per definire[ , per ogni eventuale singolo esercizio della delega che precede,] le modalità, i termini e le condizioni dell'operazione, inclusi i poteri per: (i) determinare il prezzo di emissione delle azioni, e in particolare la porzione da allocare a capitale sociale e quella da allocare a sovrapprezzo, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato prevalenti nel momento di determinazione dei termini dell'aumento di capitale, dei corsi di Borsa dell'azione ordinaria della Società, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché della prassi di mercato per operazioni similari applicando, secondo le medesime prassi, uno sconto sul prezzo teorico ex-diritto (c.d. Theoretical Ex-Right Price – “TERP”) delle azioni ordinarie Trevifin, quest'ultimo calcolato – secondo le metodologie correnti – tenuto conto, inter alia, del prezzo dell'azione Trevifin nel giorno di Borsa aperta antecedente il giorno di detta determinazione o, se disponibile, sulla base del prezzo dell'azione ordinaria Trevifin nel giorno di Borsa aperta in cui sarà assunta la determinazione stessa; (ii) determinare il numero di azioni oggetto dell'emissione ed il relativo rapporto di opzione, fermo restando che le azioni di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche – anche in termini di godimento – di quelle in circolazione e saranno offerte in opzione agli azionisti in proporzione alla partecipazione detenuta, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni con facoltà, altresì, per la quadratura dell'operazione nei termini di cui sopra, di ridurre il quantitativo di diritti non optati da offrire in Borsa; (iii) determinare la tempistica per*

*l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione, nonché la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione;*

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere occorrente a dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti poteri:
  - a. predisporre e presentare qualsiasi documento, nonché espletare qualsiasi formalità (anche pubblicitaria), necessaria, prodromica, strumentale, connessa, conseguente, utile od opportuna per assicurare la corretta e puntuale esecuzione delle precedenti deliberazioni e, in particolare, dell'Aumento di Capitale, dell'offerta in opzione delle nuove azioni ordinarie Trevifin rivenienti dall'Aumento di Capitale e l'ammissione delle predette nuove azioni alla quotazione su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
  - b. emettere le nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, in regime di dematerializzazione ai sensi della legge e dello Statuto Sociale, nei modi previsti dall'attuale regime di dematerializzazione;
  - c. predisporre e presentare presso ogni competente autorità (incluse, a titolo esemplificativo, Consob e Borsa Italiana S.p.A.) ogni domanda, istanza, documento o prospetto ed espletare qualsiasi altra formalità (anche pubblicitaria) necessaria all'ottenimento delle autorizzazioni richieste, senza esclusioni o limitazioni;
  - d. apportare alle deliberazioni di cui ai punti precedenti ogni modifica e/o integrazione non sostanziale che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso, compreso l'incarico di depositare presso il competente registro

delle imprese lo Statuto Sociale aggiornato all'art. 6 a seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale".

Cesena, 29 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Giuseppe Caselli